



Regolamento didattico del Corso di Laurea in SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI
(ai sensi del D.M. 270/04)

Classe di appartenenza L-25

Sede didattica: PALERMO

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art.12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (<https://www.unipa.it/servizi/prevenzionedellacorruzione/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-per-aree-tematiche-di-interesse/regolamenti-attivit -didattiche-e-studenti/>) nel rispetto della libert  di insegnamento, nonch  dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti. La struttura didattica competente   il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF).

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Dipartimento, il Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF) dell'Universit  degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Universit , ai sensi del D.M. del 23 ottobre 2004, n. 270, disponibile al seguente link: <https://www.unipa.it/servizi/prevenzionedellacorruzione/regolamenti-di-ateneo/>;
- c) per CdL, il Corso di Laurea in SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI;
- d) per titolo di studio, la laurea in SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI;
- e) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- f) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini (D.M. 270/2004);
- g) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilit  nelle attivit  formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- h) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilit  e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio   finalizzato;
- i) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- j) per attivit  formativa, ogni attivit  organizzata o prevista dall'Universit  al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attivit  didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attivit  di studio individuale e di autoapprendimento;



- k) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extra universitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo;
- l) per CI STAF il Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali fornisce le conoscenze di base nel campo dell'ecologia applicata e delle tecniche di rilievo dei caratteri quali-quantitativi dei soprassuoli forestali, le principali metodologie e tecniche di analisi, esecuzione e gestione degli interventi nell'ambiente forestale e pre-forestale.

Il Laureato nel corso di laurea in "Scienze Forestali ed Ambientali" dovrà acquisire una conoscenza adeguata negli ambiti di materie di base quali matematica, chimica e botanica indispensabili per la comprensione dei fondamenti delle materie professionali del Settore. Queste conoscenze permetteranno di raggiungere una formazione professionale che comprende i principi della botanica forestale, della selvicoltura, le principali forme di gestione delle formazioni forestali, gli elementi delle scienze del suolo e delle sistemazioni idraulico-forestali. Nella sua formazione il Laureato avrà maturato una conoscenza delle tecniche di rilevamento floristico e di comprensione dei tipi di vegetazione, rilievo dendrometrico e descrittivo che lo porrà in grado di eseguire i rilievi di campagna e le relative elaborazioni quali-quantitative, al fine di comprendere correttamente i fenomeni naturali di evoluzione dei soprassuoli forestali. Parimenti acquisirà le conoscenze relative alle principali normative di settore e dei principi di economia forestale ed estimo adeguate per lo svolgimento di attività professionali autonome quali pianificazione e assestamento di proprietà forestali pubbliche e private, stime dei beni fondiari, di mezzi tecnici, di impianti e prodotti forestali, progetti e relative valutazioni degli imboschimenti, pianificazione progettazione e realizzazione di cantieri di utilizzazione forestale, miglioramenti fondiari, sviluppo rurale e gestione tecnico-economica di aziende pubbliche e private, aree protette e imprese di trasformazione. Inoltre, il Laureato in "Scienze Forestali ed Ambientali" acquisirà le conoscenze di base per il riconoscimento degli agenti causali delle principali fitopatie allo scopo di approntare valide strategie difensive. Il profilo richiede la capacità dialettica necessaria a divulgare e argomentare le proprie idee tecniche con gli specialisti del settore e i non-specialisti, una sufficiente padronanza della lingua inglese o una lingua di altra nazione europea, necessaria per la lettura e interpretazione di testi tecnici, per scambi professionali e la divulgazione di base.

La formazione acquisita consentirà di affrontare e risolvere, nell'ambito delle competenze previste per il professionista junior, le seguenti problematiche:

- Gestione sostenibile e valorizzazione del patrimonio forestale, silvo-pastorale e ambientale;
- Monitoraggio, rilievo, stime forestali ed ambientali;
- Valutazione dei livelli di biodiversità degli ecosistemi forestali;
- Valorizzazione delle produzioni forestali e agro-pastorali, inclusa l'organizzazione e gestione delle diverse fasi della filiera;
- Conoscenza delle tematiche relative ai prodotti forestali e agro-pastorali;
- Difesa dei boschi e dell'ambiente dalle avversità biotiche e abiotiche;
- Difesa del territorio attraverso sistemazioni idrauliche e l'applicazione delle principali tecniche di gestione e valutazione dei suoli;
- Aspetti tecnici della Educazione e Formazione di base nel settore ambientale e tecnico-professionale.



L'attività didattica sarà svolta con lezioni, esercitazioni di laboratorio e di campo e prove in itinere. Il tempo previsto per il conseguimento della laurea è di tre anni accademici. Per conseguire il titolo finale, lo studente deve aver acquisito 180 crediti universitari (CFU), compresi quelli relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, fatte salve le norme speciali per la tutela delle minoranze linguistiche. Il Corso di Studio si articola in un percorso didattico formato da 19 esami obbligatori cui si aggiungono la prova di lingua, le attività a scelta dello studente, il tirocinio pratico-applicativo presso strutture convenzionate e la prova finale su tematiche specifiche del corso di studio.

I 12 CFU a scelta dello studente possono essere acquisiti, in accordo con l'art.10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/04, scegliendo liberamente tra le discipline attivate dagli altri Corsi di Laurea dell'Ateneo di Palermo e da altri Atenei Italiani e Stranieri. È, inoltre, prevista l'acquisizione di un massimo di 3 CFU per attività professionalizzanti utili all'inserimento nel mondo del lavoro (D.M. 240/04 art. 10, comma 5, lettera d).

Ogni CFU di lezione frontale corrisponde ad un numero di ore pari a 8, mentre ogni CFU riservato ad esercitazioni, attività di laboratorio ed altro (visite tecniche) corrisponde ad un numero di ore variabile da 10 a 12 in base alle specificità dell'insegnamento.

Al termine del Corso di studio lo studente consegue il titolo di Dottore in "Scienze Forestali ed Ambientali" e, previo superamento dell'esame di stato di abilitazione professionale, è iscrivibile alla sezione B (Dottore Forestale Junior) dell'albo professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali.

Il Manifesto degli studi dell'AA 2024/2025 è riportato in **allegato 1**.

Gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento sono accessibili al link sotto riportato.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/?pagina=pianodistudi>

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

L'accesso al Corso di Studio in Scienze Forestali ed Ambientali è libero. Il titolo di studio richiesto per l'accesso è il Diploma di scuola secondaria di secondo grado o, nel caso di soggetti provenienti da paesi esteri, titolo equipollente. È previsto, ad inizio delle lezioni del I anno, un test di accertamento delle conoscenze iniziali (saperi essenziali) da cui possono derivare obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Il mancato superamento del test di verifica dei saperi essenziali comporterà l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il recupero degli OFA avverrà secondo le modalità stabilite dall'Ateneo e pubblicizzate all'indirizzo web del Dipartimento SAAF:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/didattica/ofa.html>

<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/gestione-carriera/recupero-ofa/>.

Il suddetto obbligo formativo aggiuntivo si può considerare assolto anche mediante il superamento dell'esame dell'insegnamento universitario per il quale il sapere essenziale si ritiene propedeutico. I CFU acquisiti presso altri Corsi di Studio o altre Università italiane o estere potranno essere riconosciuti, totalmente o in parte, con delibera del CI STAF, in base alla documentazione prodotta dallo studente ed a quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo. Il CI STAF, su proposta di un'apposita Commissione Piani di Studio, istituita in seno al Consiglio stesso, stabilisce la convalida degli esami sostenuti, i crediti acquisiti e la relativa valutazione nonché l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto.

ARTICOLO 5

Calendario delle Attività Didattiche



L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il trenta settembre dell'anno successivo. Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del CdL sono riportate nel calendario didattico che annualmente viene approvato dal Senato Accademico prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito dell'Università di Palermo al seguente link:
<https://www.unipa.it/target/docenti/didattica/calendari-accademici/>
<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/risorse/calendario-didattico-ateneo/>

ARTICOLO 6

Tipologie di Attività didattiche adottate

Il CdL in Scienze Forestali ed Ambientali si articola, secondo quanto previsto dal Manifesto degli Studi, in un percorso didattico formato da: esami obbligatori; esami e/o altre attività a scelta dello studente; prove previste dall'art. 10, comma 5, lettera c) e d) del D.M. 270/2004; tirocinio pratico-applicativo presso strutture convenzionate e prova finale. Le attività didattiche, articolate in semestri, vengono svolte principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni, laboratorio. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, seminari, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze ed a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Programma Erasmus+).

Ove e solo quando previsto dagli Organi di Governo dell'Ateneo, le attività didattiche possono essere svolte, parzialmente o integralmente, anche in modalità "a distanza". Per conseguire il titolo di studio, lo studente deve aver acquisito 180 CFU, compresi quelli relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, fatte salve le norme speciali per la tutela delle minoranze linguistiche. Il CI STAF approva annualmente il Manifesto degli Studi definendo l'articolazione degli insegnamenti in semestri, individuando i docenti di riferimento, gli insegnamenti eventualmente privi di docenza e le diverse attività formative; segnala, inoltre, al Dipartimento SAAF gli insegnamenti privi di copertura per i quali occorre predisporre i relativi avvisi. I CFU a scelta dello studente possono essere acquisiti, in accordo con l'art. 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/04, anche scegliendo liberamente tra le discipline attivate dagli altri Corsi di Laurea dell'Ateneo di Palermo e di altri Atenei Italiani e Stranieri purché siano coerenti con gli obiettivi formativi del CdL. La corrispondenza tra CFU ed ore per ciascuna tipologia di attività didattica (lezioni frontali, laboratori, esercitazioni, visite tecniche), come previsto dagli art. 6, comma 5, e art. 11, comma 2, del Regolamento didattico di Ateneo è specificata nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento inserito in manifesto al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/?pagina=pianodistudi>

ARTICOLO 7

Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento didattico del CdL in Scienze Forestali ed Ambientali, il conseguimento dei CFU relativi alle attività formative, attivate ai sensi del D.M. 270/2004, art. 10, comma 5, lettera c) relativamente alla "verifica della conoscenza di almeno una lingua straniera (inglese)" e lettera d) relativamente a "ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, professionalizzanti o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità (test finale, breve colloquio, e/o frequenza obbligatoria, specifiche relazioni) stabilite dal CI STAF e comunicate agli interessati prima



dell'inizio delle specifiche attività didattiche. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo", quindi senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

ARTICOLO 8

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal primo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

L'intervallo temporale per effettuare la richiesta per inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" è riportata annualmente nel calendario didattico di Ateneo (<https://www.unipa.it/target/docenti/didattica/calendari-accademici/>).

La richiesta viene approvata dal Coordinatore del CI STAF entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa.

Tuttavia, in considerazione del carattere professionalizzante del corso di laurea, il manifesto degli studi prevede un elenco di attività formative opzionali consigliate (Allegato 1).

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (*Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius, Università Italo-Francese*) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto. L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al CI STAF che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 9

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Il CI STAF, a cui afferisce il CdL in Scienze Forestali ed Ambientali, se previsto dall'ordinamento didattico, può riconoscere come crediti formativi universitari conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario fino ad un massimo di 12 CFU. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente (Art. 11, comma 5, del Regolamento didattico di Ateneo).

ARTICOLO 10

Propedeuticità

Non sono in atto previste propedeuticità. Il CI STAF, a cui il CdL afferisce, qualora lo ritenesse necessario, delibera le propedeuticità ad inizio dell'anno accademico e le riporta in un allegato specifico al presente regolamento.

ARTICOLO 11

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere personalmente, ai sensi dell'art. 27, comma 7 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nelle schede di trasparenza. La coerenza tra CFU e gli obiettivi formativi specifici è verificata, ai sensi dell'art. 21 del presente



Regolamento, dalla Commissione di gestione AQ (Assicurazione Qualità) del Corso di Studio prima dell'inizio dell'anno accademico e successivamente approvata dal CI STAF.

ARTICOLO 12

Modalità di verifica del profitto e sessioni d'esame

La verifica finale del profitto dello studente, anche di quello iscritto a tempo parziale, effettuata nel corso delle diverse sessioni di esame, ha l'obiettivo di valutare le conoscenze acquisite nello specifico insegnamento e la capacità dello studente ad impiegare le conoscenze di base o applicative già acquisite per risolvere nuovi problemi o per riconoscere la necessità di approfondimenti. Le modalità di valutazione adottate e l'accreditamento dei crediti assegnati per ciascun insegnamento sono riportati nella relativa scheda di trasparenza di ciascun insegnamento consultabili al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestali2125/?pagina=pianodistudi>

Per ciascuna attività didattica, anche per gli studenti iscritti a tempo parziale, la verifica finale del profitto è effettuata con un esame orale, l'unico ad essere oggetto di verbalizzazione, anche se preceduto da prove scritte e/o pratiche, svolte con modalità stabilite dal CI STAF in relazione agli obiettivi formativi dell'insegnamento.

Tutte le prove orali di esame sono pubbliche. La valutazione della prova finale degli insegnamenti avviene in trentesimi (voto minimo diciotto, voto massimo trenta ed eventuale lode) ad eccezione della prova di lingua straniera e dei laboratori il cui conseguimento si ottiene con un giudizio di idoneità e delle attività svolte ai sensi del D.M. 270/04 art.10, comma 5, lettera d. La verbalizzazione degli esiti degli esami di profitto avviene con modalità informatiche nel rispetto della apposita regolamentazione di Ateneo. La valutazione del profitto in occasione degli esami deve tenere conto dei risultati conseguiti in eventuali prove intermedie di verifica sostenute durante lo svolgimento del relativo insegnamento. Le Commissioni giudicatrici degli esami sono nominate, per ciascun anno accademico, dal Coordinatore del CI STAF e pubblicate sul sito web del Dipartimento SAAF e del Corso di Studio e trasmesse agli uffici responsabili delle carriere studenti. Le Commissioni giudicatrici sono composte da almeno due membri, di cui uno è il docente titolare del corso con funzioni di Presidente; il secondo è un professore o ricercatore del medesimo settore scientifico disciplinare o concorsuale, un cultore della materia o, in caso di corsi integrati, i docenti affidatari degli altri moduli. La sostituzione di un componente e/o l'indisponibilità del titolare del corso è comunicata dal Presidente della Commissione al Coordinatore, che provvede a nominare una nuova Commissione giudicatrice. Gli appelli d'esame devono avere inizio alla data fissata; in nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata. Per ben motivate ragioni, il Presidente della Commissione può posticipare l'inizio dell'appello e prevederne un'eventuale articolazione, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

ARTICOLO 13

Docenti del Corso di Studio

I docenti del CdL sono presentati nel seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestali2125/?pagina=docenti>

ARTICOLO 14

Attività di ricerca

Le attività di ricerca dei docenti afferenti al Corso di Studio in Scienze Forestali ed Ambientali sono



riconducibili agli obiettivi formativi del CdL. Per le discipline di base, le esercitazioni svolte nell'ambito dell'attività didattica sono coerenti con l'attività di ricerca dei docenti degli insegnamenti stessi o con attività di ricerca svolte dai docenti degli insegnamenti caratterizzanti il CdL. Specificatamente, l'attività didattica e le esercitazioni i) di matematica sono indirizzati a fornire i principali strumenti per l'analisi di problemi dal punto di vista matematico e fisico, ii) di fisica sono riconducibili alla meccanica classica, termodinamica e elettromagnetismo, iii) di chimica i principi di base della struttura atomica e molecolare, del legame chimico e delle leggi che regolano le reazioni chimiche. Lo stesso dicasi per l'insegnamento di biologia vegetale le cui esercitazioni sono riconducibili all'attività di ricerca del docente nell'ambito della morfologia, fisiologia e sistematica dei vegetali, con particolare riguardo alle specie forestali, e del ruolo dei vegetali nella biosfera. Gli insegnamenti delle produzioni vegetali (AGRI-02/A, AGRI-02/B e AGRI-03/A) sono in stretta connessione con l'attività di ricerca dei docenti e focalizzano principalmente sugli elementi agronomici fondamentali per la conservazione e la tutela dell'equilibrio ambientale e sui principi morfo-funzionali e tecnico-scientifici alla base della coltivazione delle specie arboree da legno, da biomassa e da frutto. Lo stesso può dirsi per le discipline legate allo studio del suolo (AGRI-06/B, AGRI-06/C) la cui attività di ricerca su cui si basano le esercitazioni riguardano gli aspetti fisici, chimici e biochimici del sistema suolo-pianta-acqua. L'ambito della difesa delle piante (AGRI-05/A, AGRI-05/B), ha una forte connotazione di ricerca di campo e di laboratorio, nonché nello studio e nella classificazione di insetti e fitopatogeni, anche su base biomolecolare. Con riferimento alle discipline dell'economia e dell'estimo forestale (AGRI-01/A) si evidenziano studi inerenti alla domanda e all'offerta dei prodotti forestali, alla stima delle proprietà e dei soprassuoli, al bilancio delle aziende agrarie e forestali, alle politiche nazionali e dell'Unione Europea riguardo il patrimonio silvo-pastorale e ambientale. Infine, le discipline di carattere ingegneristico (AGRI-04/A, AGRI-04/B) hanno una connotazione scientifica molto specifica e qualificata, sia nel caso della componente idrologica dei suoli e delle opere per la sistemazione idraulico-forestali dei versanti e della rete idrografica, che riguardo la meccanizzazione nei sistemi forestali. Completano la caratterizzazione del profilo del laureato in Scienze Forestali e Ambientali le attività di ricerca legate all'ecologia, alla gestione, alla protezione e alla conservazione dei sistemi forestali (AGRI-03/B), con riguardo anche alla filiera foresta-legno (AGRI-03/C). Dall'esame sia dei curricula scientifici sia delle pubblicazioni dei docenti emerge una sostanziale coerenza tra il loro singolo profilo scientifico e il contenuto e gli obiettivi del corso impartito.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliambientali2125/?pagina=docenti>

ARTICOLO 15

Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti impegnati a tempo parziale

Agli studenti iscritti a tempo parziale sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite dal relativo regolamento.

ARTICOLO 16

Prova finale

La prova finale del CdL in SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI a cui vengono assegnati i CFU previsti nell'ordinamento didattico, ha l'obiettivo di accertare il livello conseguito dallo studente nell'acquisizione delle conoscenze di base e caratterizzanti il Corso di Laurea. La prova finale consiste in un colloquio. Il tema di discussione del colloquio sarà scelto dallo studente da una lista di



argomenti, predisposta dal CI STAF con propria delibera, pubblicata annualmente sul sito web del Corso di Studio o assegnata da un Docente del CdL. Le modalità di accesso alla prova finale, di nomina della Commissione e per la formulazione del voto di Laurea, sono disciplinate da un apposito regolamento del Corso di Studio, nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/regolamenti.html>

ARTICOLO 17 **Conseguimento della Laurea**

La laurea in SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università. Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode, e viene calcolato sulla base della media pesata delle votazioni riportate negli esami previsti dal CdL e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/regolamenti.html>

ARTICOLO 18 **Titolo di Studio**

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI (L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali), che consente di sostenere l'Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Agronomo e Forestale Junior (Sezione B).

ARTICOLO 19 **Supplemento al Diploma–*Diploma Supplement***

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al *curriculum* specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 32 del regolamento didattico di Ateneo).

ARTICOLO 20 **Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

Il Corso di Studio in SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento SAAF, a cui il CdS afferisce.

Il Corso di Studio partecipa alla composizione della CPDS del Dipartimento con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di Corso di Studio, la CPDS esercita le seguenti funzioni:

- a) Analisi e proposte sulla efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati);



- b) Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- c) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- d) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento;
- e) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- f) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Scheda Unica Annuale (SUA).

ARTICOLO 21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Laurea in SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità (Commissione AQ) del Corso di Studio. La Commissione AQ, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente. Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti. L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio. Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una CPDS. La Commissione ha il compito di verificare la congruenza delle schede di trasparenza degli insegnamenti con gli obiettivi del corso di laurea e di elaborare la scheda di monitoraggio annuale (SMA) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica e analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

Il Coordinatore controlla annualmente l'opinione degli studenti sulla didattica erogata e quando si presentano delle criticità le espone al Consiglio di Corso di Laurea per adottare le eventuali modifiche o correzioni. Tali criticità, inoltre, vengono riportate dalla Commissione AQ nella scheda di monitoraggio annuale (SMA). Tale procedura è valida anche per l'opinione dei docenti sulla didattica.

ARTICOLO 23

Tutorato

Il Tutorato agli studenti è compito di ciascun docente del Corso di studio. Di seguito sono riportati i nominativi dei docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor del Corso di Laurea.

Prof. Santo Orlando, PA, AGRI-04/B;

Prof. Donato Salvatore La Mela Veca, PA, AGRI-03/B;

Prof. Giuseppe Lo Papa, PA, AGRI-06/C.

ARTICOLO 24



Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati. Il Regolamento, approvato dal CI STAF, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio.

Il presente regolamento, approvato dal CdS, viene trasmesso alla CPDS Dipartimentale e, in seguito a parere positivo, approvato dal Consiglio di Dipartimento e pubblicato sul sito web del Corso di Studio.

ARTICOLO 25 Riferimenti

Sede del CdS:

Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF), Viale delle Scienze, Edificio 4, 90128 PALERMO (PA)

Coordinatore del Corso di Studio:

Prof. Vito Armando Laudicina, vitoarmando.laudicina@unipa.it; tel +39 091 23897074

Manager didattico:

Dott.ssa Valentina Zarcone, valentina.zarcone@unipa.it, tel. +39 091 23864208

Rappresentanti degli studenti:

IMPARATO Chiara, chiara.imparato@community.unipa.it;
LICITRA Laura, laura.licitra@community.unipa.it;
SALAMONE Danilo, daniilo.salamone@community.unipa.it.

Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti:

Docente:

Studente: Sig. Danilo Salamone, daniilo.salamone@community.unipa.it

Commissione AQ

Prof. Vito Armando LAUDICINA (Coordinatore del CdS), vitoarmando.laudicina@unipa.it;
Prof. Donato Salvatore LA MELA VECA (Docente del CdS), donato.lamelaveca@unipa.it;
Prof. Giuseppe LO PAPA (Docente del CdS), giuseppe.lopapa@unipa.it;
Dott. Stefano PANNO (Docente del CdS), stefano.panno@unipa.it;
Sig.ra Teresa MORICI (Rappresentante TAB), teresa.morici@unipa.it;
Sig.ra Laura LICITRA (Studente del CdS), laura.licitra@community.unipa.it.

Attività di internazionalizzazione:

Prof. Giuseppe Lo Papa, giuseppe.lopapa@unipa.it

Gestione pagine social

Prof. Antonino Galati, antonino.galati@unipa.it;
Prof. Donato Salvatore La Mela Veca, donato.lamelaveca@unipa.it;
Dott.ssa Giovanna Sala, giovanna.sala@unipa.it.



**Università
degli Studi
di Palermo**

DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE,
ALIMENTARI e FORESTALI

Prof. Vito Armando Laudicina
*Coordinatore del Consiglio Interclasse in
Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali*

SAAF
DIPARTIMENTO
SCIENZE
AGRARIE
ALIMENTARI
FORESTALI

Commissione Piano di Studi:

Prof. Vincenzo Pampalone, vincenzo.pampalone@unipa.it;

Dott. Paolo Ruisi, paolo.ruisi@unipa.it;

Dott.ssa Giovanna Sala, giovanna.sala@unipa.it

Commissione Tirocini:

Prof. Antonio Ascianto, antonio.asciuto@unipa.it;

Prof.ssa Caterina Patrizia Di Franco, cpatrizia.difranco@unipa.it;

Prof. Mauro Sarno, mauro.sarno@unipa.it.

Indirizzo internet del CdS:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeforestaliedambientali2125/>

Riferimenti:

Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale

<https://www.unipa.it/target/futuristudenti/>

<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/>

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e Forestali (STAF) il 19.07.2024

ALLEGATI

Piano di studi del CdL in Scienze Forestali ed Ambientali, A.A. 2024/2025.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dipartimento: Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali

A.A. 2024/2025

PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI

Caratteristiche



Classe di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie e forestali (L-25)



3 ANNI



PALERMO



ACCESSO LIBERO



2125

Obiettivi del Corso di Studi

Obiettivi specifici:

Il Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali fornisce le conoscenze di base nel campo dell'ecologia applicata agli ambienti forestali e delle tecniche di rilievo dei caratteri quali-quantitativi dei soprassuoli forestali, le principali metodologie e tecniche di analisi, esecuzione e gestione degli interventi nell'ambiente forestale e pre-forestale.

Il Laureato nel corso di laurea in 'Scienze Forestali ed Ambientali' dovrà acquisire una conoscenza di base negli ambiti delle materie propedeutiche quali matematica, chimica, biologia vegetale, che, assieme a elementi di fisica e di biologia animale, sono necessarie per la comprensione dei fondamenti delle materie professionali del Settore. Queste conoscenze permetteranno di raggiungere una formazione professionale che comprende i principi della selvicoltura, le principali forme di trattamento delle foreste, la gestione delle avversità delle specie forestali, gli elementi delle scienze del suolo e delle sistemazioni idraulico-forestali. Nella sua formazione il Laureato avrà maturato una conoscenza delle tecniche di rilievo dendrometrico e descrittivo che lo porrà in grado di eseguire i rilievi di campagna e le relative elaborazioni quali-quantitative, al fine di comprendere correttamente i fenomeni naturali di evoluzione dei soprassuoli forestali. Parimenti acquisirà le conoscenze relative alle principali normative di settore e dei principi di economia forestale ed estimo adeguate per lo svolgimento di attività professionali autonome quali pianificazione e assestamento di piccole aziende, stime dei beni fondiari, di mezzi tecnici, di impianti e prodotti forestali, progetti e relative valutazioni degli imboschimenti, lavori forestali di utilizzazioni e miglioramenti fondiari, sviluppo rurale e gestione tecnico-economica delle piccole aziende, aree protette e imprese di trasformazione. Il profilo richiede la capacità dialettica necessaria a divulgare e argomentare le proprie idee tecniche con gli specialisti del settore e i non-specialisti, una sufficiente padronanza della lingua inglese o una lingua di altra nazione europea, necessaria per la lettura e interpretazione di testi tecnici, per scambi professionali e la divulgazione di base. La formazione acquisita consentirà di affrontare e risolvere, nell'ambito delle competenze previste per il professionista junior, le seguenti problematiche:

- Gestione sostenibile e valorizzazione del patrimonio forestale e ambientale;
- Monitoraggio, rilievo, stime forestali ed ambientali;
- Conoscenza delle tematiche relative ai prodotti forestali e alle loro utilizzazioni;
- Difesa dei boschi e dell'ambiente dalle avversità biotiche e abiotiche;
- Difesa del suolo attraverso una gestione sostenibile e del territorio;
- Difesa del territorio attraverso le sistemazioni idrauliche;

L'attività didattica sarà svolta con lezioni, esercitazioni di laboratorio e di campo e prove in itinere.

Il tempo previsto per il conseguimento della laurea è di tre anni accademici. Per conseguire il titolo finale, lo studente deve aver acquisito 180 crediti universitari (CFU), compresi quelli relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, fatte salve le norme speciali per la tutela delle minoranze linguistiche. Il Corso di Studio si articola in un percorso didattico formato da 19 esami da 7-8 CFU obbligatori cui si aggiungono la prova di lingua, le attività a scelta dello studente, il tirocinio pratico-applicativo presso strutture convenzionate e la prova finale su tematiche specifiche del corso di studio. Per gli insegnamenti obbligatori, è previsto che almeno il 25% della didattica frontale sia costituita da attività di laboratorio, esercitazioni pratiche, attività di campo.

I 12 CFU a scelta dello studente possono essere acquisiti, in accordo con l'art.10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/04, scegliendo liberamente tra le discipline attivate dagli altri Corsi di Laurea dell'Ateneo di Palermo e da altri Atenei Italiani e Stranieri convenzionati. È inoltre prevista l'acquisizione di un massimo di 3 CFU per attività professionalizzanti utili all'inserimento nel mondo del lavoro (D.M. 240/04 art. 10, comma 5, lettera d).

Al termine del Corso di studio lo studente consegue il titolo di Dottore in 'Scienze Forestali ed Ambientali' e, previo

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

superamento dell'esame di stato di abilitazione professionale, e' iscrivibile alla sezione B (Dottore Forestale Junior) dell'albo professionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali.

Sbocchi occupazionali

Profilo:

Tecnico Estimatore

Funzioni:

Il Tecnico Estimatore e' un esperto di primo livello nella valutazione dei soprassuoli forestali. Si iscrive alla sezione B dell'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali

Competenze:

- Gestione tecnico-economica e valorizzazione delle risorse forestali e pianificazione delle aree protette;
- valutazione del territorio, dell'ambiente forestale e silvopastorale;
- stima dei beni fondiari, di mezzi tecnici, di impianti e prodotti forestali.

Sbocchi:

Ambito della libera professione, Enti pubblici che prevedono uffici tecnici (Azienda Foreste Regione Siciliana, Dipartimenti Regionali dell'Agricoltura e delle Foreste, Protezione Civile, ecc.)

Profilo:

Tecnico Selvicoltore

Funzioni:

Il Tecnico Selvicoltore e' un esperto di primo livello nella gestione, manutenzione e controllo dei sistemi agro-forestali. Si iscrive alla sezione B dell'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali

Competenze:

- amministrazione e gestione sostenibile delle risorse forestali;
- assistenza tecnica nel settore forestale;
- gestione delle risorse faunistiche, manutenzione e controllo del territorio agro-forestale e del verde urbano e territoriale;
- gestione di progetti di sviluppo rurale integrato e dei lavori forestali
- gestione dei processi di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali

Sbocchi:

Ambito della libera professione, Enti pubblici che prevedono uffici tecnici (Azienda Foreste Regione Siciliana, Dipartimenti Regionali dell'Agricoltura e delle Foreste, Protezione Civile, ecc.)

Profilo:

Tecnico per la difesa del suolo

Funzioni:

Il Tecnico per la difesa del suolo e' un esperto di primo livello nella progettazione di interventi semplici di difesa del suolo a scala di bacino idrografico. Si iscrive alla sezione B dell'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali

Competenze:

- Predisposizione e attuazione di progetti semplici di sistemazione idraulico-forestale e relativi alla tutela e alla difesa del territorio dai rischi idrogeologici e dalla desertificazione
- Analisi di interventi complessi di sistemazione idraulico-forestale e difesa del suolo

Sbocchi:

Ambito della libera professione, Enti pubblici che prevedono uffici tecnici (Azienda Foreste Regione Siciliana, Dipartimenti Regionali dell'Agricoltura e delle Foreste, Protezione Civile, ecc.)

Caratteristiche della prova finale

Per conseguire la laurea lo studente deve avere acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale pari a 3 CFU. La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturita' e la capacita' critica del laureando, con riferimento alle conoscenze acquisite, a completamento delle attivita' previste dall'ordinamento didattico. La prova finale consiste in una prova orale secondo le modalita' del regolamento sulla prova finale del Corso di laurea per ogni A.A., nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo.

Insegnamenti 1 ° anno	CFU	Sem.	Val.	Freq.	SSD	TAF
01704 - BOTANICA FORESTALE <i>Di Gristina(RD)</i>	8	1	V		BIO/02	A
17791 - BOTANICA GENERALE E SISTEMATICA <i>Fici(PA)</i>	8	1	V		BIO/03	A
18681 - ELEMENTI DI CHIMICA GENERALE E ORGANICA <i>Bonsignore(RD)</i>	8	1	V		CHIM/03	A
18689 - MATEMATICA CON ELEMENTI DI FISICA <i>Di Ruzza(RD)</i>	8	1	V		MAT/07	A
20692 - COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B1	4	1	G			E

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

Insegnamenti 1 ° anno	CFU	Sem.	Val.	Freq.	SSD	TAF
02761 - ECONOMIA E POLITICA FORESTALE <i>Di Franco(PA)</i>	8	2	V		AGR/01	B
20626 - TOPOGRAFIA, CARTOGRAFIA ED ELEMENTI DI CAD <i>Dardanelli(PA)</i>	8	2	V		ICAR/06	C
Attiv. form. a scelta dello studente (consigliate)	6					D
	58					

Insegnamenti 2 ° anno	CFU	Sem.	Val.	Freq.	SSD	TAF
13767 - AGRONOMIA AMBIENTALE <i>Sarno(PA)</i>	8	1	V		AGR/02	C
18684 - CHIMICA DEI SUOLI FORESTALI <i>Conte(PO)</i>	8	1	V		AGR/13	B
24019 - ECOLOGIA DEGLI AMBIENTI FORESTALI <i>La Mantia(PO)</i>	8	1	V		AGR/05	B
13351 - ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	3	1	G			F
02877 - ELEMENTI DI IDRAULICA ED IDROLOGIA <i>Ferro(PO)</i>	8	2	V		AGR/08	B
19388 - PEDOLOGIA FORESTALE <i>Scalenghe(PA)</i>	8	2	V		AGR/14	C
18685 - SELVICOLTURA GENERALE E DENDROLOGIA <i>La Mela Veca(PA)</i>	8	2	V		AGR/05	B
19131 - SISTEMI ARBOREI MULTIFUNZIONALI <i>Lo Bianco(PO)</i>	7	2	V		AGR/03	B
Attiv. form. a scelta dello stud. (consigliate) II	3					D
	61					

Insegnamenti 3 ° anno	CFU	Sem.	Val.	Freq.	SSD	TAF
15482 - DENDROMETRIA E ASSESTAMENTO FORESTALE	8	1	V		AGR/05	B
24017 - MECCANIZZAZIONE ED UTILIZZAZIONI FORESTALI C.I.	11	1	V			
- MECCANIZZAZIONE FORESTALE ED ERGONOMIA <i>Orlando(PA)</i>	7	1			AGR/09	B
- UTILIZZAZIONI FORESTALI <i>Laschi(PA)</i>	4	1			AGR/06	C
15481 - SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI <i>Di Stefano(PO)</i>	8	1	V		AGR/08	B
13121 - TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	6	1	G			F
18805 - ENTOMOLOGIA FORESTALE <i>Caleca(PA)</i>	7	2	V		AGR/11	B
24016 - ESTIMO FORESTALE E VALUTAZIONI AMBIENTALI <i>Galati(PO)</i>	8	2	V		AGR/01	B
18806 - PATOLOGIA FORESTALE	7	2	V		AGR/12	B
05917 - PROVA FINALE	3	2	V			E
Attiv. for. a scelta dello stud. (consigliate) III	3					D
	61					

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

GRUPPI DI ATTIVITA' FORMATIVE OPZIONALI

Attiv. form. a scelta dello studente (consigliate)	CFU	Sem.	Val.	Freq.	SSD	TAF
21171 - SUSTAINABLE BUSINESS MODELS IN THE AGRI-FOOD SECTOR <i>Galati(PO)</i>	3	2	V		AGR/01	D
24216 - ZOOLOGIA AGRARIA E FORESTALE <i>Caleca(PA)</i>	3	2	V		AGR/11	D
Attiv. form. a scelta dello stud. (consigliate) II	CFU	Sem.	Val.	Freq.	SSD	TAF
21174 - ANALYSIS OF LAND USE SYSTEMS <i>Scalenghe(PA)</i>	3	1	V		AGR/14	D
02461 - DIRITTO DELL'AMBIENTE <i>Torta(RD)</i>	3	1	V		IUS/10	D
24040 - PRINCIPI DI INGEGNERIA NATURALISTICA <i>Ferro(PO)</i>	3	1	V		AGR/08	D
Attiv. for. a scelta dello stud. (consigliate) III	CFU	Sem.	Val.	Freq.	SSD	TAF
22474 - CLASSIFICAZIONE E PRIMA LAVORAZIONE DEL LEGNO <i>Laschi(PA)</i>	3	1	V		AGR/06	D
24039 - ESTIMO NELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE <i>Asciuto(PA)</i>	3	1	V		AGR/01	D
21173 - MACHINES AND PLANTS FOR ENVIRONMENTAL PROTECTION <i>Comparetti(PA)</i>	3	1	V		AGR/09	D

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)